

COMUNE DI LIVORNO



Nucleo di Valutazione
Programmazione, controllo

Relazione performance 2016

1 - DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ADOTTATI

1.1 Programmazione.

1.1.1 Le linee di mandato e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'attività di pianificazione strategica, che definisce gli obiettivi ed i percorsi mediante i quali conseguirli viene realizzata utilizzando i seguenti documenti:

- Programma di mandato – approvato dal Consiglio Comunale, definisce a livello generale le direzioni verso le quali indirizzare lo sviluppo del territorio di riferimento;
- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

1.1.2 Piano esecutivo di gestione PEG, Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance

Il Piano Esecutivo di Gestione rappresenta il naturale completamento annuale del sistema dei documenti di programmazione, in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione strategica (Linee di mandato, Documento Unico di Programmazione, Bilancio pluriennale e Bilancio preventivo) un efficace strumento di budgeting in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità. Ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 169 del TUEL, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG.

Il PEG fornisce all'ente lo strumento per concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra politici (indirizzo e controllo) e dirigenza (gestione), garantendo peraltro a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione.

In riferimento all'art. 4 del d.lgs. 150 il ciclo di gestione della performance è sovrapponibile e ampiamente compatibile con le modalità di gestione degli obiettivi del PEG/PDO.

1.2 Sistema dei controlli interni

Il regolamento che disciplina il sistema dei controlli interni, ai sensi dell'art.147 comma 4 del TUEL, è stato emanato e comunicato alla Corte dei Conti.

E' stata data attuazione al predetto Regolamento, creando un organico sistema di controlli interni. La struttura operativa è stata definita con provvedimento del Segretario generale – Direttore generale n. 1035/2013 e prevede la presenza di un gruppo di indirizzo e di un gruppo operativo con riunioni periodiche previste e tese a coordinare e valorizzare le iniziative di sviluppo dei sistemi di controllo previsti nei diversi ambiti organizzativi (uffici) a cui è assegnata la specifica competenza.

E' stato introdotto un sistema di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa, ex d.lgs. n. 150/2009, che vede coinvolti, nella fase di programmazione e/o valutazione, i Dirigenti, il Segretario Generale, il Direttore Generale se nominato, il Nucleo di Valutazione, gli Assessori e il Sindaco.

1.2.1 Controllo strategico

E' stato realizzato un sistema di controllo strategico ex art. 147-ter del TUEL, così come introdotto dal d.l. n. 174/2012 art 3., convertito dalla legge n. 213/2012, mediante il quale è stato possibile effettuare una valutazione sullo stato di attuazione dei piani, analizzando sia la congruenza che gli scostamenti. Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono: interviste, software dedicati con la compilazione via web in merito anche alla progressione delle attività e produzione di report dedicati su richiesta.

Il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi è effettuato, quando possibile, trimestralmente, e i suoi esiti confluiscono nella deliberazione di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL.

Il controllo strategico analizza anche gli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti.

Il Controllo strategico effettua un monitoraggio periodico dello stato di attuazione delle previsioni, mettendo a raffronto i tempi previsti e quelli di attuazione delle procedure di gestione, attraverso: interviste ai centri di responsabilità, condivisione con la parte politica dell'amministrazione, riunioni periodiche analisi di panel e indicatori.

Sono stati adottati sistemi di monitoraggio per valutare la qualità dei servizi erogati e il grado di soddisfazione della domanda, attraverso indagini di customer satisfaction.

E' stato messo a punto un sistema di controllo per verificare la conformità tra gli obiettivi dell'amministrazione e le scelte operate dai dirigenti, nonché tra gestione ed allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie.

1.2.2 Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è operativo da circa 10 anni, ed è stata individuata una specifica struttura deputata al controllo stesso, nel Settore Organizzazione, Personale e Controllo.

Per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi sono stati prescelti indicatori qualitativi e quantitativi e il rispetto dei tempi degli adempimenti. Per l'analisi degli scostamenti e la correzione degli stessi sono state utilizzati approfondimenti da parte dell'Ufficio Controllo di Gestione attraverso interviste e riunioni.

E' stata valutata la congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi definiti dai piani, così come è stata effettuata una valutazione sulla fattibilità dei programmi, tenuto conto anche degli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità.

Gli obiettivi del PEG sono articolati in centri di responsabilità, ed è stata rilevata la coerenza tra le dotazioni finanziarie, umane e strumentali e gli obiettivi contenuti nel PEG. Il PEG adottato traduce le strategie in obiettivi e verifica la fattibilità delle stesse con indicatori di risultato tesi a verificarne lo stato di attuazione. L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL. I

rapporti del controllo di gestione sono ampiamente utilizzati al fine della valutazione della performance del personale.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE RELATIVE ALL'ANNO 2016

1. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La performance organizzativa viene definita, in base alla regolamentazione attualmente vigente, come il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti con il PEG/PDO: i suoi risultati, oltre a costituire parametro per l'erogazione della produttività, vanno a costituire uno degli elementi di cui tenere conto nella quantificazione della performance di ente, come sotto specificato.

A tal proposito, Il Nucleo dà atto del processo di valutazione della pesatura degli obiettivi dirigenziali, effettuata ai sensi della regolamentazione vigente (del. G.C. n. 72/14) avvenuta in esito all'incontro con i dirigenti interessati e trasmessa al Sindaco dal Settore Personale con nota prot. 154674/16.

Nel corso della riunione del 8 maggio 2017, inoltre, il Nucleo ha esaminato, in contraddittorio con i dirigenti interessati, il report relativo al grado di raggiungimento degli obiettivi dirigenziali, predisposto dal settore Personale sulla base delle risultanze del programma informatico di gestione del PEG/PDO.

Il Nucleo, in esito alle puntuali verifiche effettuate e procedendo, ove necessario, alla modifica del grado di raggiungimento di alcuni obiettivi dirigenziali, rinviando integralmente ai verbali delle riunioni svolte, convalida il quadro riassuntivo del grado di raggiungimento degli obiettivi dirigenziali così come allegato alla presente relazione per costituirne parte integrante, in vista del successivo inoltro alla Giunta Comunale.

2. PERFORMANCE DI ENTE

Gli atti programmatori fondamentali dell'amministrazione, relativamente all'anno 2016, sono:

Delibera C.C n. 115 del 14/4/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018;

Delibera G.C n. 213 del 10/5/2016 di approvazione PEG/PDO 2016-2018;

Delibera C.C n. 206 del 28/7/2016 di salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2016/2018 art. 193 D.Lgs 267/2000;

Delibera G.C n. 213 del 6/4/2017 relativa al Rendiconto della gestione; del G.C. 599 del 23/11/2016 di approvazione delle variazioni al PEG PDO 2016-2018

Delibera C.C. n. 105 del 27/5/2017 di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2016

Delibera C.C n. 325 del 16/12/2016: Stato di attuazione dei programmi al 30/6/2016 del DUP (2016-2018)

In ordine a quanto disciplinato dal sistema di misurazione e valutazione delle performance adottato dall'ente, la performance dell' Ente è valutata in base a:

1. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici desunti dal programma politico-amministrativo;
2. Livello medio di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative, nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori.

Sui due punti il Nucleo di valutazione si esprime con un punteggio da 0 a 5 ai fini della valutazione definitiva.

2.1 Valutazione dello stato di attuazione degli obiettivi strategici desunti dal programma politico-amministrativo.

Con delib. C.C. n. 104 del 10/05/2016 è stato approvato il Documento Unico di programmazione costituito da obiettivi strategici e operativi per missioni e programmi e nel corso del 2016 si è continuato a monitorare lo stato di attuazione al 30 giugno di detti obiettivi con Delib. C.C. n. 325 del 16/12/2016. Sulla base di detta programmazione, a seguito di un'istruttoria che ha visto il coinvolgimento delle strutture dell'ente e dei singoli Assessori, è stato redatto un documento approvato dalla Giunta Comunale in data 8 giugno 2017 dal quale si evince il grado di realizzazione degli obiettivi sul piano annuale, evidenziando le azioni che, al 31.12.2016, risultavano in linea o meno con la pianificazione pluriennale approvata. Si allega al presente atto l'elaborato con la rilevazione e la descrizione degli scostamenti di ogni obiettivo strategico, dal quale si evince la seguente valutazione di sintesi:

Obiettivi DUP	N. Obiettivi	In linea	% su totale	Non in linea	% su totale
Strategici	136	97	71,32%	39	28,68%

Il Nucleo vista l'istruttoria di cui sopra, che valuta il grado di raggiungimento al 71,32%, ritiene che, in una scala prevista dal sistema della performance che va da 0 a 5 si possa giudicare la valutazione della performance di ente per tale fattore pari a **3,56**.

2.2 Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori;

Rispetto all'istruttoria relativa al punto due sono stati tenuti in considerazione i seguenti fattori di realizzazione:

- Percentuale di realizzazione degli obiettivi dei Peg/Pdo anno 2016;
- Grado di soddisfazione dell'utenza per gli uffici che sono stati oggetto di indagine di customer;
- Valutazione del trend di alcuni macro indicatori di bilancio e dei parametri da considerare per le condizioni strutturalmente deficitarie;
- Valutazione del trend di alcuni macro indicatori relativi all'attività gestionale dell'ente.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è dato da una media di realizzazione dei quattro fattori sopra esposti che si configurano come sintesi dei risultati ottenuti dalle diverse unità organizzative dell'ente.

Percentuale di realizzazione degli obiettivi gestionali di Peg e Pdo :

Descrizione	Numero
Obiettivi del PDO	130*
Obiettivi del PDO realizzati al di sotto del 96%	32
Percentuale di realizzazione	75,38

Nella tabella sopra riportata si esplicita il livello di raggiungimento degli obiettivi.

- * In PEG-PDO 134 di cui 4 annullati

L'istruttoria dell'ufficio ha ritenuto di dover definire una soglia per la quale gli obiettivi potessero definirsi pienamente raggiunti o comunque sostanzialmente raggiunti applicando un valore soglia pari al 96% e giudicando tutti gli obiettivi al di sotto di tale soglia non pienamente raggiunti.

Seguendo questo criterio, come si desume dalla tabella, il grado di raggiungimento degli obiettivi risulta pari al **75,38% %**.

α. Grado di soddisfazione dell'utenza per gli uffici che sono stati oggetto di indagine di customer satisfaction: dati del controllo di qualità per la valutazione della performance di Ente per l'anno 2016

I dati del controllo di qualità dei servizi per l'anno 2016 provengono dalla realizzazione del Piano per il controllo di qualità 2016 a cui è stata data attuazione attraverso indagini di customer satisfaction condotte in modo autonomo dall'Amministrazione comunale con questionari anonimi somministrati tramite interviste dirette, telefoniche, online o nella forma del questionario autocompilato dall'utente al termine dell'erogazione del servizio, avvalendosi di professionalità interne.

Con le quattordici indagini di customer satisfaction, realizzate in accordo e collaborazione con i responsabili degli uffici interessati, è stata rilevata la qualità percepita sia dai cittadini / utenti sia dagli utenti interni (dipendenti comunali), qualità intesa come la globalità degli aspetti e delle caratteristiche di un servizio capace di soddisfare uno specifico bisogno.

La sotto riportata tabella sintetizza le caratteristiche principali delle indagini condotte nell'anno 2016 e riporta un indice numerico, denominato CSI *Customer Satisfaction Index*, che sintetizza l'andamento generale della valutazione degli utenti attraverso la media dei singoli indicatori, questi ultimi costruiti sulle specificità del servizio.

Piano per il controllo di qualità 2016					
Settore	Dirigente	Rilevazione del grado di soddisfazione utenti Ufficio – Servizio	Modalità	Periodo /	Risultato (CSI)* Scala 1-5
Servizi demografici	Giovanni Bencini	Anagrafe	Intervista diretta presso Anagrafe	6 marzo – 6 maggio 2016 (1 settimana al mese)	4,44
		Stato Civile	Questionario autocompilato	20 settembre – 20 dicembre 2016	4,71
Affari Generali	Susanna Cenerini (ad interim)	Sportello al cittadino Area Nord	Questionario autocompilato	3 ottobre – 31 dicembre 2016	4,83
		Sportello al cittadino Area Sud	Questionario autocompilato	3 ottobre – 31 dicembre 2016	4,77
Contratti, provveditorato, economato	Lorenzo Patania	Provveditorato (utenti interni)	Questionario online	12 settembre – 23 settembre 2016	4,27
		Provveditorato (utenti esterni – imprese)	Intervista telefonica	14 novembre – 31 dicembre 2016	4,22
		Economato (utenti interni)	Questionario online	21 novembre – 2 dicembre 2016	4,44
Servizi culturali, tempo libero e giovani	Paola Meschini	Ciclo di conferenze "Fra(m)menti livornesi"	Questionario autocompilato	4 febbraio – 6 maggio 2016	4,41
		Biblioteca Labronica	Questionario autocompilato	17 novembre – 17 dicembre 2016	4,14
		Museo Giovanni Fattori	Questionario autocompilato (format Regione Toscana)	3 ottobre - 31 dicembre 2016	3,50
Commercio	Fabio Saller	Mercato Centrale	Intervista diretta presso il Mercato Centrale e questionario online per chi lo richiede	17 – 21 ottobre e 24 - 28 ottobre 2016 (10 giorni – 4 ore ogni mattina)	4,03
		Commercio su Aree pubbliche	Questionario autocompilato	3 ottobre – 31 dicembre 2016	4,90
		Commercio su Aree private	Questionario autocompilato	3 ottobre – 31 dicembre 2016	4,89
		Turismo (utenti esterni – terzo settore, imprese)	Intervista telefonica	14 novembre – 31 dicembre 2016	4,57

L'indice di customer satisfaction per l'anno 2016 ha mostrato un livello di gradimento soddisfacente e molto soddisfacente: i valori dell'indice sono compresi in un intervallo tra 3,50 (Museo Giovanni Fattori) e 4,90 (Commercio su Aree Pubbliche) e la media dei valori dei singoli CSI si attesta su **4,43** su un valore massimo di 5. Il valore medio dei risultati in termini percentuali risulta dell' **88,60**

Metodologia

Per intervistare gli utenti dei sei servizi comunali che hanno una forte valenza di front office nel 2016 è stato costruito un questionario-tipo, quale strumento rigoroso ma flessibile che consentisse di rappresentare adeguatamente gli elementi essenziali che contribuiscono a formare il giudizio di qualità percepita dall'utente sul servizio allo sportello, con un numero contenuto di domande per favorire la compilazione ma completo, che ripercorre il processo di accesso al servizio nell'ottica del fruitore (accesso al servizio, ambiente dove esso viene erogato, utilizzo del servizio, risposta del front office, valutazione sulla qualità percepita al termine del servizio). Al termine del questionario è stato predisposto uno spazio di ascolto dove l'interessato poteva indicare suggerimenti per il miglioramento del servizio appena ricevuto.

Il questionario-tipo per gli uffici di front office, oltre ad attenersi alle disposizioni del Regolamento sui Controlli interni (delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 2013) in relazione alle dimensioni essenziali da analizzare (Capacità di risposta, Accessibilità, Aspetti tangibili), riporta sei indicatori collegati ad altrettante affermazioni su cui il cittadino/utente manifesta il proprio giudizio di qualità percepita (*Il personale è cortese e disponibile – indicatore: Cortesia e disponibilità*).

Il giudizio viene espresso utilizzando una scala semantica composta dalle seguenti affermazioni con cinque gradazioni: *Completamente in disaccordo, In disaccordo, Né d'accordo né in disaccordo, Completamente d'accordo*. Ciascuna risposta viene poi valorizzata successivamente con un punteggio da 1 a 5 rendendo possibile il passaggio dalla valutazione semantica alla valutazione numerica.

Scala di risposta utilizzata nei questionari	
Modalità	Valore
Completamente in disaccordo	1
In disaccordo	2
Né d'accordo né in disaccordo	3
D'accordo	4
Completamente d'accordo	5

E' una scala a numero dispari di modalità, intuitivamente più comprensibile rispetto ad un opposto andamento da positivo a negativo, e con varia intensità di giudizi, sia negativi che positivi ed una classe centrale, che pur esprimendo un giudizio neutro (*Né d'accordo né in disaccordo*) rappresenta, seppur in maniera piuttosto attenuata, un giudizio di positività.

c. Valutazione del trend di alcuni macro indicatori di bilancio e dei parametri da considerare per le condizioni strutturalmente deficitarie.

La valutazione del trend di alcuni macro indicatori di ente relativi al bilancio comunale si riferisce a dati che riguardano la performance rispetto all'azione di programmazione, all'efficienza nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione delle diverse unità organizzative, alla capacità di rispettare le previsioni di entrata sia in termini di accertamento che di incasso.

In prima istanza, è stato esaminato il rispetto di alcuni indicatori finanziari quali:

Risultato di amministrazione	Avanzo di amministrazione	€ 100.404.249,33		
Anticipazioni di tesoreria	Utilizzo Medio	€ 12.226.319,13		
Andamento debito residuo mutui		2014	2015	2016
		€ 70.375.216,51	€ 64.993.468,51	€ 63.439.958,16

Nella tabella sottostante si evidenziano infine i dati relativi alla programmazione ed alla gestione delle risorse (al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro) in termini percentuali, considerando che una ottimale gestione dovrebbe tendere al 100% delle risorse previste, si è valutato il raggiungimento percentuale rispetto alla previsione.

		2016 %
Grado di attendibilità della programmazione	Assestato/Budget iniziale (104,21%)	95,79
Grado di realizzazione della spesa (al netto delle partite di giro)	Impegnato/assestato	76,02
Grado di realizzazione dell'entrata (al netto delle partite di giro)	Accertato/assestato	83,13
Velocità di pagamento (al netto delle partite di giro)	(Pag.comp/impegni x100)	81,51
Velocità di riscossione (al netto delle partite di giro)	(riscoss.Comp/accertamenti X100)	72,51
	Grado di realizzazione medio 2016	81,79

Come si evince dalla tabella il Grado di realizzazione medio degli indici finanziari è del **81,79 %**.

A complemento dei dati sopra esposti sono stati considerati anche i dieci parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013. Le condizioni previste sono risultate tutte negative e quindi il Comune di Livorno risulta aver rispettato tutti i parametri previsti come di seguito rappresentato

L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016, calcolato in conformità a quanto previsto nel DPCM del 22 settembre 2014, registra un andamento **non costante** negli ultimi 3 anni.

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

2014	46,57
2015	48,18
2016	40,10

Ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e considerato il d.p.c.m. 22/09/2014, il quale definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, l'amministrazione ha provveduto all'elaborazione [dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2016](#) il quale **risulta pari a 40,10**, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
 AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
 PER L'ANNO 2016 (Decreto Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013)

	CODICE ENTE
COMUNE DI	3 0 9 0 4 2 0 0 9 0
PROVINCIA DI	LIVORNO

Approvazione rendiconto dell'esercizio del 2016
 delibera n. del SI NO

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, ad esclusione delle risorse a titolo di Fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportate agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoei	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportate al volume complessivo delle entrate correnti dei titoli I, II e III superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con el modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della L. 228/2012 a decorrere dal 1 gennaio 2013	SI	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Bollo
dell'ente

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Nicola Falleni)

d. Valutazione del trend di alcuni macro indicatori relativi all'attività gestionale dell'ente

Considerato che una adeguata valutazione della performance di ente non può non tener conto di alcuni indicatori che vengono periodicamente rilevati all'interno del Comune, l'istruttoria dell'ufficio, in mancanza di valori soglia programmati a preventivo, ha svolto una valutazione sul trend degli indicatori raccolti nel triennio.

In particolare nel caso di indici dove è significativamente auspicabile un trend in incremento, la percentuale di valutazione del raggiungimento della performance è stata calcolata in rapporto al trend del triennio secondo i seguenti parametri:

TREND	%
>>	100
>	80
=	60
<	50
<<	40

La dove è significativamente auspicabile un trend di contenimento degli indicatori in particolar modo per indici qualificanti l'efficienza o l'economicità i parametri sono stati considerati nel modo seguente:

TREND	%
<<	100
<	80
=	60
>	50
>>	40

INDICATORE	TIPOLOGIA INDICATORE	2013	2014	2015	2016	And.	Valut
N. PEC PROCESSATE	INNOVAZIONE	21.721	35.490	53.240	75.000	>>	100
PROCEDIMENTI IN RETE SERVIZI ALLE IMPRESE	EFFICACIA	720	754	765	1.208	>>	100
N. UTENTI PER AREE WIFI COMUNALE	INNOVAZIONE	10.543	16.349	16328	34.137	>>	100
N. PAGAMENTI ON LINE	INNOVAZIONE	3.186	3.595	4289	4.816	>	80
N. TOTALE PRATICHE ON LINE CITTADINO	INNOVAZIONE	23.701	33.147	36210	53.882	>>	100
N. DIPENDENTI	EFFICIENZA	1223	1202	1150	1.139	<	50
RAPPORTO ABITANTI/DIPENDENTI	EFFICIENZA	131,81	133,11	138,62	139,52	>	80
N. GARE ON LINE/TOTALI GARE	EFFICIENZA	0,93	0,89	0,94	1,11	=	60
KM PERCORSI/MEZZI	EFFICIENZA	4308	4307	5379	5478	>	80
RISME DI CARTA ACQUISTATE	ECONOMICITA'	6852	9214	7691	6984	<	80
COSTO APPALTI PULIZIA	ECONOMICITA'	869143	737584	695682	586.533	<<	100
LITRI CARBURANTE CONSUMATI	ECONOMICITA'	86.453	83541	78054	75.634	<	80
SPESE PER GESTIONE VIOLAZIONI	ECONOMICITA'	258.000	237.320	259177	302.118	>>	100
COSTO COMPLESSIVO PROCAPITE DEL SERVIZIO SOCIALE	ECONOMICITA'	158	154	150	165	>	80
% ASSISTITI SU POPOLAZIONE	EFFICACIA	=	2,57	2,53	2,95	>	80
N. UTENTI IMPIANTI SPORTIVI/N. IMPIANTI SPORTIVI	ECONOMICITA'	113	113	112,5	189	>>	100
LAVORI PUBBLICI CONCLUSI SU INIZIATI	EFFICIENZA	1,23	1,11	1,66	1,33	=	60
TASSO % COPERTURA TOTALE DEI SERVIZI	ECONOMICITÀ	59,92	62,09	63,05	66,35	>	80
Media realizzazione							83,88

La sintesi finale del punto 2 Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori, risulta la seguente:

a) Percentuale di realizzazione degli obiettivi di Peg/Pdo anno 2016	75,38
b) Grado di soddisfazione dell'utenza per gli uffici che sono stati oggetto di indagine di customer	88,6
c) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori di bilancio	81,79
1,79 Rispetto degli indicatori finanziari	SI
Rispetto dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	SI
d) Valutazione del trend di alcuni macro indicatori relativi all'attività gestionale dell'ente	83,88
Media delle percentuali di cui sopra	82,41

Seguendo l'istruttoria il livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative nonché agli esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori, risulta pari al 82,41%. Il Nucleo ritiene che, vista l'istruttoria di cui sopra, in una scala prevista dal sistema della performance che va da 0 a 5 si possa giudicare la valutazione della performance di ente per tale fattore pari a **4,12.-**

Valutazione di Ente - Sintesi finale

In estrema sintesi, visti i punteggi assegnati al primo fattore e al secondo fattore, la valutazione della performance di ente in una scala prevista dal sistema che va da 0 a 10 risulta dalla seguente tabella:

1. valutazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici desunti dal programma politico-amministrativo;	3,56
2. livello di raggiungimento degli obiettivi dell'intero ente espresso come media dei risultati ottenuti dalle singole articolazioni organizzative e esiti della verifica complessiva sul sistema degli indicatori.	4,12
Performance di Ente – Somma	7,68

Valutazione delle Performance individuali 2016

Il Nucleo dà atto che nel vigente regolamento del Comune di Livorno concernente il Sistema di valutazione si prevede che, relativamente alle performance individuali del personale dipendente e delle P.O./A.P., queste siano compiute dalla dirigenza di riferimento, coordinata per singolo Dipartimento, e per quanto riguarda la dirigenza stessa dal Segretario Generale (o Direttore Generale se nominato), salvaguardando le esigenze di differenziazione e di selettività di giudizio per ciascuna categoria di personale.

Dall'esame delle tabelle di seguito riportate, rappresentative degli esiti delle valutazioni compiute dalla dirigenza per il 2016, risulta che queste garantiscono il sufficiente grado di differenziazione e selettività.

Valutazione performance individuale dipendenti e P.O. / A.P effettuata dai dirigenti di riferimento (punteggi parametrati in 60esimi)

dirigente	media valutazioni (in 60imi)	parametro differenziazione
Bacci Graziani Senia	49,54	11,06
Barsotti Luca	50,20	12,84
Belli Giuliano	48,57	15,37
Bencini Giovanni	48,80	13,40
Bendinelli Massimiliano	48,50	13,91
Cenerini Susanna	49,52	10,79
Danti Paolo	49,64	7,07
Falleni Nicola	49,68	5,95
Fantozzi Claudio	53,69	2,60
Gonnelli Leonardo	48,44	4,55
Launaro (6 mesi)	-	-
Lenzi Maurizio	45,25	14,80
Macchia (8 mesi)	-	-
Maurri Riccardo	51,36	8,94
Meschini Paola	48,58	11,58
Parlanti Alessandro	51,96	6,52
Patania Lorenzo	49,48	14,28
Pedonese Simone	49,36	7,05
Pucciarelli Riccardo	48,75	13,22
Saller Fabio	48,64	9,72

Valutazione performance individuale dirigenti ad opera del Segretario Generale (punteggio in 30esimi)

n° dirigenti valutati	media	Parametro di differenziazione
20	24	2,11

Si dà atto infine che riguardo al personale dipendente, che risulta valutato individualmente rispetto al comportamento organizzativo con scheda contenente positivi apprezzamenti di giudizio, viene altresì certificato dalla dirigenza che il dipendente stesso ha partecipato attivamente al conseguimento dei risultati (performance organizzativa e di ente), fornendo il proprio apporto individuale, con ciò consentendo la possibilità del riconoscimento delle relative quote di incentivazione anche per la parte concernente il coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi.

Livorno, 08/06/2017

